

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa all'offerta in opzione e ammissione a quotazione sul mercato Euronext Milan delle azioni ordinarie di

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

sede legale: Siena, Piazza Salimbeni n. 3, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, codice ABI 1030.6 Capogruppo del "Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena" capitale sociale sottoscritto e interamente versato Euro 4.954.119.492,44, Iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena, codice fiscale 00884060526, Gruppo IVA MPS - Partita IVA 01483500524. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia



La Nota Informativa è stata depositata presso la Consob in data 14 ottobre 2022 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte della Consob con nota del 13 ottobre 2022 protocollo n. 0485140/22. L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la Consob in data 14 ottobre 2022, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte della Consob con nota del 13 ottobre 2022, protocollo n. 0485139/22, e alla Nota di Sintesi dell'Emittente, depositata presso la Consob in data 14 ottobre 2022, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte della Consob con nota del 13 ottobre 2022, protocollo n. 0485140/22. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto.

Il Prospetto è valido per 12 mesi dalla data di approvazione della Nota Informativa. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

La Nota Informativa, redatta ai sensi del Regolamento (UE) 1129/2017 e dell'art. 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, è disponibile, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi, presso la sede legale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppomps.it).

INDICE

FATTORI DI RISCHIO	2
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA	2
A.1 Rischi connessi alle caratteristiche di iperdiluitività e alle modalità di esecuzione e regolamento (<i>settlement</i>) dell'Aumento di Capitale	2
A.2 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e garanzia dell'Aumento di Capitale	5
A.3 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e di ammissione a negoziazione	9
A.4 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale	10
A.5 Rischi connessi ai meccanismi di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi	10
A.6 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei Garanti nel contesto dell'Offerta	11
PARTE B	13
SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	14
1.1 Responsabili della Nota Informativa	14
1.2 Dichiarazione di responsabilità	14
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	14
1.4 Informazioni provenienti da terzi	14
1.5 Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione della Nota Informativa	14
SEZIONE 2 FATTORI DI RISCHIO	15
2.1 Fattori di rischio significativi specifici delle Nuove Azioni oggetto dell'Offerta	15
SEZIONE 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	16
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	16
3.2 Capitalizzazione e indebitamento	16
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'Offerta	18
3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	20
SEZIONE 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	21
4.1 Descrizione delle Nuove Azioni	21

4.2	Legislazione delle Nuove Azioni	21
4.3	Forma delle Nuove Azioni	21
4.4	Valuta di emissione delle Nuove Azioni.....	21
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Nuove Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedure per il loro esercizio	22
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi	24
4.7	Data di emissione delle Nuove Azioni	25
4.8	Descrizioni di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	25
4.9	Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione alle Nuove Azioni.....	25
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dell'esercizio in corso.....	25
4.11	Avvertenza fiscale	25
4.12	Potenziale impatto in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59 UE del Parlamento Europeo e del Consiglio	26
4.13	Se diverso dall'Emittente, identità e dati di contatto dell'offerente delle Nuove Azioni.....	26
SEZIONE 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....		27
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	27
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	27
5.1.2	Ammontare dell'Offerta	27
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione	27
5.1.4	Revoca o sospensione dell'Offerta	30
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso	30
5.1.6	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	30
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione.....	30
5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna di Nuove Azioni ...	30
5.1.9	Pubblicazione dei risultati dell'Offerta.....	31
5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	31
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	32
5.2.1	Categorie di investitori potenziali a cui sono offerti i titoli. Se l'Offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.....	32

5.2.2	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5% dell'offerta.....	32
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	34
5.2.4	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.....	34
5.3	Fissazione del Prezzo.....	34
5.3.1	Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore.....	34
5.3.2	Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta.....	34
5.3.3	Diritto di prelazione, limitazioni o soppressione del diritto di prelazione, base per il calcolo del prezzo di emissione, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione.....	34
5.3.4	Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, per gli Alti Dirigenti o persone collegate.....	34
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	35
5.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta e dei collocatori.....	35
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari.....	35
5.4.3	Impegni di sottoscrizione e garanzia.....	35
5.4.4	Data di stipula degli accordi di sottoscrizione e garanzia.....	40
SEZIONE 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....		41
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione e mercati di quotazione.....	41
6.2	Altri mercati regolamentati.....	41
6.3	Altre operazioni.....	41
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	41
6.5	Stabilizzazione del prezzo.....	41
6.6	Sovrallocazione e « <i>greenshoe</i> ».....	41
SEZIONE 7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....		42
7.1	Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita i titoli, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'emittente o con qualsiasi suo predecessore o impresa collegata.....	42
7.2	Numero e classe dei titoli offerti da ciascuno dei possessori dei titoli che procedono alla vendita.....	42
7.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione.....	42

7.4	Accordi di <i>Lock-up</i>	42
SEZIONE 8	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA	44
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta	44
SEZIONE 9	DILUIZIONE	45
9.1	Diluizione derivante dall'Offerta	45
9.2	Diluizione che subiranno gli attuali azionisti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione	45
SEZIONE 10	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	46
10.1	Soggetti che partecipano all'Offerta.....	46
10.2	Relazione dei revisori sulle informazioni contenute nella Nota Informativa...	46
DEFINIZIONI	47	
GLOSSARIO	53	

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari. La presente Parte A della Nota Informativa contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i titoli e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nella Nota Informativa, nonché alle informazioni e ai fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo contenuti nel Documento di Registrazione e alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii a Sezioni e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi della Nota Informativa.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA

A.1 Rischi connessi alle caratteristiche di iperdiluitività e alle modalità di esecuzione e regolamento (*settlement*) dell'Aumento di Capitale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sul valore dell'investimento in Nuove Azioni della Banca. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "MEF"), azionista di controllo dell'Emittente con una partecipazione pari al 64,23% del capitale sociale, ha assunto l'impegno a sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la quota di spettanza, ovvero per massimi Euro 1.605.750.000,00 (l'"Impegno di Sottoscrizione MEF"). In particolare, l'Impegno di Sottoscrizione MEF prevede che il MEF "*parteciperà all'aumento di capitale alle stesse condizioni degli investitori privati e procederà alla sottoscrizione solo dopo che gli investitori privati avranno sottoscritto e in misura proporzionale alla quota che sarà complessivamente sottoscritta dagli investitori privati*".

In relazione a quanto precede, il MEF "*prende atto che [la] Banca ha indicato che l'impegno di sottoscrizione [del] Ministero diventerà progressivamente efficace una volta determinata la porzione di aumento di capitale effettivamente sottoscritta da altri azionisti o da altri investitori privati al termine dell'asta dell'inoptato e, quindi, che solo a tale ultimo momento sarà determinata la quota di capitale effettivamente sottoscritta [dal] Ministero, fermo restando il predetto importo massimo di 1.605.750.000 euro e, naturalmente, la quota del capitale che [il] Ministero detiene al momento, che non può aumentare*".

Tale impegno è dunque caratterizzato da un vincolo, e cioè dal fatto che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ad esito dell'Aumento di Capitale il MEF non potrà in ogni caso superare la suddetta quota partecipativa. Pertanto, l'Impegno di Sottoscrizione MEF diventerà efficace solo *pari passu* con gli altri azionisti e, dunque, in misura tale da mantenere invariata la percentuale di partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale, pari al 64,23%.

In data 13 ottobre 2022 la Banca e i Garanti hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia, che contiene clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di far cessare l'efficacia dei propri impegni di garanzia al ricorrere di taluni eventi di forza maggiore ovvero di circostanze straordinarie, nonché a fronte del verificarsi ovvero del mancato verificarsi di determinate condizioni.

In data 13 ottobre 2022 Algebris (UK) Limited ("Algebris") ha stipulato con l'Emittente un accordo di investimento (l' "Accordo di Investimento Algebris"), ai sensi del quale Algebris si è impegnata nei confronti dell'Emittente a sottoscrivere, per il tramite di alcuni soggetti da essa individuati, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 50 milioni. L'Accordo di Investimento Algebris prevede, tra l'altro, che Algebris non sia tenuta a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste inoptate ad esito dell'Offerta in Borsa di sua spettanza qualora vengano meno a qualsiasi titolo gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia. La natura iperdiluitiva dell'Aumento di Capitale comporta l'esecuzione dell'operazione sulla base del c.d. modello *rolling*. Tale modello prevede la possibilità di consegna addizionale delle Nuove Azioni in ciascuna giornata del Periodo d'Offerta a partire dal terzo giorno di offerta e non soltanto alla fine dello stesso.

La mancata scelta della Facoltà di Consegna *Rolling* comporterà la consegna delle Nuove Azioni esclusivamente a conclusione dell'Offerta in Borsa ma non a conclusione dell'Offerta in Opzione, come previsto dal modello tradizionale per gli aumenti di capitale in opzione aventi natura scindibile. Gli azionisti che si siano fatti consegnare le Nuove Azioni prima dell'eventuale pubblicazione di un supplemento al Prospetto non potranno usufruire del diritto di revoca collegato alla pubblicazione di tale supplemento.

Laddove si verificassero i presupposti per il venir meno dell'impegno dei Garanti e/o di Algebris durante l'Offerta in Borsa dei diritti inoptati, il MEF insieme agli altri azionisti che non avessero optato per la Facoltà di Consegna *Rolling* potranno esercitare la facoltà di recesso dalle adesioni all'Offerta in Opzione derivante dalla pubblicazione di un supplemento al Prospetto collegato al venir meno dell'impegno dei Garanti e/o di Algebris. Viceversa, l'azionista che decidesse di optare per la Facoltà di Consegna *Rolling* delle Nuove Azioni rimarrà vincolato nel proprio investimento e non avrà la possibilità di revocare parzialmente o integralmente la propria adesione all'investimento in un contesto in cui si profilano la riduzione dell'investimento del MEF nella Banca e il mancato buon esito integrale dell'Aumento di Capitale.

L'Aumento di Capitale presenta caratteristiche peculiari ovvero effetti fortemente diluitivi in quanto caratterizzato da un elevato rapporto tra il numero di Azioni di Nuova Emissione e il numero di azioni in circolazione e da una forte differenza fra il Prezzo di Offerta ed il prezzo di mercato *cum* (ossia l'ultimo prezzo dell'azione nel giorno antecedente l'avvio dell'Offerta).

Con Comunicazione CONSOB n. 88305 del 5 ottobre 2016 è stata introdotta una nuova modalità di esecuzione degli aumenti di capitale iperdiluitivi basata sul c.d. modello *rolling* e Borsa Italiana ha modificato il Regolamento di Borsa e le relative Istruzioni di Borsa, in vigore dal 15 dicembre 2016, al fine di implementare tale modello per i suddetti aumenti di capitale. Il modello *rolling* prevede la possibilità di consegna addizionale delle nuove azioni in ciascuna giornata del periodo d'offerta a partire dal terzo giorno di offerta ai sensi dell'art. 2.6.6. del Regolamento di Borsa e non soltanto alla fine dello stesso come previsto dal modello tradizionale per gli aumenti di capitale che non sono iperdiluitivi, così da ovviare alla scarsità di titoli e permettere alle dinamiche di mercato di risolvere le anomalie rialziste, mantenendo il prezzo del titolo azionario su valori corretti. Pertanto, al momento dell'esercizio dei propri Diritti di Opzione, ai fini dell'applicazione del predetto modello *rolling*, gli investitori dovranno espressamente richiedere al proprio intermediario la Facoltà di Consegna *Rolling*.

In aggiunta a quanto precede, in considerazione della natura dell'Impegno di Sottoscrizione MEF e degli impegni dei Garanti, la mancata scelta della Facoltà di Consegna *Rolling* comporterà la consegna delle Nuove Azioni esclusivamente a conclusione dell'Offerta in Borsa (la "**Data di Regolamento**") e non a conclusione dell'Offerta in Opzione (come previsto dal modello tradizionale per gli aumenti di capitale in opzione aventi natura scindibile). Gli azionisti che eserciteranno la Facoltà di Consegna *Rolling* l'ultimo giorno del Periodo di Opzione riceveranno le Nuove Azioni in tale ultimo giorno.

Si evidenzia che, con l'adozione del modello *rolling*, la consegna delle Nuove Azioni prima della fine dell'Aumento di Capitale in Opzione comporta la perdita per l'investitore del diritto alla revoca delle sottoscrizioni previsto nell'art. 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, a norma del quale: "*Se il prospetto si riferisce all'offerta pubblica di titoli, gli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere i titoli prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del supplemento, di revocare la loro accettazione, sempre che il fatto nuovo significativo, l'errore o l'imprecisione rilevante ai sensi del paragrafo 1 siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna dei titoli, se precedente. [...]*". Pertanto, qualora il fatto nuovo significativo, l'errore o l'imprecisione rilevante ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 23 del Regolamento Prospetti si sia verificato nel corso dell'Offerta in Opzione ovvero dell'Offerta in Borsa ma dopo la consegna delle Nuove Azioni all'investitore, esso genererà l'obbligo di redigere un supplemento al Prospetto ma non farà sorgere in capo all'investitore, che abbia già ricevuto le Nuove Azioni a seguito dell'esercizio della Facoltà di Consegna *Rolling*, il diritto di revoca previsto nell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, fermo restando che il trasferimento a soggetti terzi delle Nuove Azioni ricevute (a titolo esemplificativo, per via della loro vendita) impedirà a costoro di esercitare il diritto di revoca, attribuito esclusivamente ai sottoscrittori dell'Offerta in Opzione e dell'Offerta in Borsa.

Dal punto di vista tecnico l'Impegno di Sottoscrizione MEF, tenuto conto dei vincoli necessari al rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, comporta che il MEF aderisca integralmente all'Offerta in Opzione per la quota di spettanza (pari a Euro 1.605.383.032,00) esercitando i Diritti di Opzione allo stesso spettanti l'ultimo giorno del Periodo di Opzione.

Quanto alla consegna delle Nuove Azioni, è previsto che il MEF:

- (i) eserciti la Facoltà di Consegna *Rolling* delle Nuove Azioni l'ultimo giorno del Periodo di Opzione in misura proporzionale ai diritti esercitati dagli azionisti diversi dal MEF nel corso del Periodo di Offerta per cui sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling*, affinché a detta data la partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale rimanga pari al 64,23%; e
- (ii) si avvalga della consegna delle ulteriori Nuove Azioni sottoscritte alla Data di Regolamento, permanendo sempre la partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale pari al 64,23%. Tale esito si determinerà anche qualora l'Aumento di Capitale in Opzione venisse sottoscritto solo parzialmente (in particolare, in caso di mancato intervento dei Garanti e/o dei Sottoscrittori Diretti e/o di Algebris, cfr. Paragrafo A.2 che segue). In tale caso, infatti, il MEF (per la parte delle Nuove Azioni sottoscritte per le quali non ha esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling*) – parimenti a tutti gli altri sottoscrittori che non abbiano esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling* – avrà la facoltà di revocare la propria sottoscrizione dopo la pubblicazione del supplemento al Prospetto originata dal mancato intervento dei Garanti e/o dei Sottoscrittori Diretti e/o di Algebris. In particolare, il MEF eserciterà la facoltà di revoca delle sottoscrizioni nella misura necessaria a consentire allo stesso di rimanere post Aumento di Capitale con una partecipazione del 64,23% nel capitale sociale dell'Emittente.

A.2 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e garanzia dell'Aumento di Capitale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sul valore dell'investimento in Nuove Azioni della Banca. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "MEF"), azionista di controllo dell'Emittente con una partecipazione pari al 64,23% del capitale sociale, ha assunto in data 11 ottobre 2022 l'impegno a sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la quota di spettanza, ovvero per massimi Euro 1.605.750.000,00 (l'"Impegno di Sottoscrizione MEF").

Tale impegno è caratterizzato da un vincolo, e cioè dal fatto che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ad esito dell'Aumento di Capitale il MEF non potrà in ogni caso superare la suddetta quota partecipativa. Pertanto, l'Impegno di Sottoscrizione MEF diventerà efficace solo *pari passu* con gli altri azionisti e, dunque, in misura tale da mantenere invariata la percentuale di partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale, pari al 64,23%.

In data 13 ottobre 2022 BofA Securities, Citigroup, Credit Suisse e Mediobanca (collettivamente, i "*Joint Global Coordinators*") e Banco Santander S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG (collettivamente, i "*Joint Bookrunners*" e, unitamente ai *Joint Global Coordinators*, i "Garanti") hanno stipulato con l'Emittente il Contratto di Garanzia.

Il Contratto di Garanzia, soggetto alla legge italiana, contiene, tra l'altro, l'impegno dei Garanti a sottoscrivere, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, le Nuove Azioni

rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 806.948.264,00, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e (i) la quota spettante al socio di maggioranza MEF, oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, pari a Euro 1.605.383.032,00 nonché (ii) la quota oggetto degli impegni di sottoscrizione assunti direttamente da alcuni investitori verso l'Emittente (gli "Impegni di Sottoscrizione Diretti") pari a complessivi Euro 37.000.000,00, nonché (iii) la quota oggetto dell'Accordo di Investimento Algebris, pari a complessivi Euro 50.000.000,00.

In linea con la prassi di mercato in operazioni simili, il Contratto di Garanzia contiene clausole che condizionano sospensivamente l'efficacia degli impegni di garanzia, nonché clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di recedere dal Contratto di Garanzia.

In particolare, il Contratto di Garanzia contiene diritti di recedere dall'impegno di sottoscrizione dei Garanti, nelle seguenti condizioni:

- (i) al verificarsi di eventi, che causino o possano causare, secondo il giudizio ragionevole e di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), un mutamento negativo rilevante o sviluppi che comportino un potenziale mutamento negativo rilevante della struttura del management, della condizione (finanziaria, operativa, legale o di altro tipo), dei risultati delle operazioni, della solvibilità, del rating creditizio, della posizione finanziaria o delle prospettive (incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi evento che abbia impattato o che possa avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi e/o sulla realizzazione delle azioni stabilite nel *Capital Plan* e/o nel *Business Plan*) e/o sugli utili, derivanti o meno dal normale svolgimento dell'attività, del Gruppo;
- (ii) al verificarsi di mutamenti negativi nelle condizioni valutarie, politiche, finanziarie o economiche a livello nazionale o internazionale o nei mercati mobiliari o nei tassi di cambio o nella normativa relativa ai controlli sui capitali esteri in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o nell'Unione Europea tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (iii) al verificarsi di (x) un *delisting* delle azioni ordinarie della Società; o (y) una sospensione o grave limitazione delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan per eccesso di ribasso del prezzo di mercato delle azioni per non meno di 2 (due) giorni di negoziazione consecutivi o nei casi previsti dall'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, a condizione che tale sospensione o grave limitazione sia dovuta a ragioni diverse dall'annuncio dell'Aumento di Capitale;
- (iv) al verificarsi di una sospensione o di una generale limitazione delle negoziazioni di titoli sulla Borsa di New York, o sulla Borsa di Londra, sull'Euronext Milan, o su qualsiasi altro mercato dell'Unione europea che non sia dovuta a ragioni tecniche;
- (v) al verificarsi di una moratoria generale relativa all'attività bancaria in Italia, in qualsiasi altro Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito o negli Stati Uniti da parte

delle autorità competenti o di una grave interruzione dei servizi bancari o di liquidazione dei titoli o di compensazione in Italia, in qualsiasi altro Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito o negli Stati Uniti tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;

- (vi) all'insorgere o all'intensificarsi di ostilità e/o di atti di terrorismo o di qualsiasi altra calamità tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (vii) salvo in caso di inadempimento di scarsa importanza ai sensi dell'articolo 1455 del Codice Civile, in caso di violazione da parte della Società degli impegni contenuti nel Contratto di Garanzia e/o (y) in caso di violazione da parte della Società delle dichiarazioni e garanzie contenute nel Contratto di Garanzia;
- (viii) alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto, nella misura in cui, a seguito di tale pubblicazione, l'ammontare delle revoche effettuate dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta o l'impatto negativo sulla domanda nel corso dell'Offerta in Borsa sia tale, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (ix) nel caso in cui le condizioni sospensive di efficacia del Contratto di Garanzia non siano soddisfatte ovvero diventino impossibili da soddisfare e i Garanti non rinuncino alle stesse; ovvero
- (x) nel caso in cui il Periodo di Offerta non inizi il 17 ottobre 2022.

In aggiunta alle predette ipotesi di recesso, l'efficacia dell'impegno di garanzia dei Garanti è altresì condizionata, come da prassi di mercato, al verificarsi di alcune condizioni che potranno essere eventualmente rinunciate dai *Joint Global Coordinators* (anche in nome e per conto degli altri Garanti) a loro discrezione quali: (i) l'adempimento, debitamente documentato dalla Società, dell'Impegno di Sottoscrizione MEF (inteso come l'integrale esercizio dei Diritti di Opzione allo stesso spettanti l'ultimo giorno del Periodo di Opzione); (ii) l'adempimento, debitamente documentato dalla Società, degli Impegni di Sottoscrizione Diretti; (iii) l'adempimento da parte di Algebris, debitamente documentato dalla Società, dei propri impegni ai sensi dell'Accordo di Investimento Algebris; nonché (iv) il rilascio delle usuali *comfort letters* e *legal opinions* in linea con la prassi di mercato internazionale per operazioni similari.

L'Accordo di Investimento Algebris prevede, tra l'altro, che Algebris non sia tenuta a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste inoperte ad esito dell'Offerta in Borsa di sua spettanza qualora gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia siano, in tutto o in parte a seconda dei casi, venuti meno e/o perdano validità ed efficacia e/o siano dichiarati nulli e/o annullati per qualsiasi causa o ragione, tra cui, a mero titolo esemplificativo, per

mancato avveramento delle condizioni ivi previste ovvero nel caso in cui i Garanti abbiano risolto il, o abbiano esercitato il recesso dal, Contratto di Garanzia

Alla luce di quanto precede, qualora venissero meno gli impegni di garanzia assunti dai Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia ovvero gli impegni assunti da Algebris ai sensi dell'Accordo di Investimento Algebris (ovvero tali impegni non dovessero diventare efficaci in seguito al mancato verificarsi di una o più condizioni sospensive), l'Emittente non può escludere uno scenario di sottoscrizione parziale dell'Aumento di Capitale che, considerata la sua natura scindibile, si riterrà in ogni caso perfezionato indipendentemente dall'effettiva percentuale di sottoscrizione delle Nuove Azioni. In uno scenario di sottoscrizione parziale dell'Aumento di Capitale l'Emittente potrebbe non essere in grado di far fronte alle carenze patrimoniali prospettiche e al ripristino del livello di *Guidance* già in *shortfall* dalla Data della Nota Informativa, nonché dei requisiti MREL. In aggiunta a quanto precede, in uno scenario di parziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale non sarebbero altresì raggiunti gli obiettivi del Piano Industriale 2022–2026.

Si evidenzia al riguardo che l'Aumento di Capitale rappresenta il presupposto imprescindibile, unitamente alla realizzazione del Piano Industriale 2022–2026 secondo i termini e le misure ivi indicati, per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. A tal fine è necessario che l'Aumento di Capitale sia integralmente eseguito. A tal riguardo si evidenzia che, nel contesto della Draft SREP *Decision* 2022 ricevuta dalla Banca in data 7 ottobre 2022, la BCE ha osservato come l'Aumento di Capitale sia soggetto ad un elevato rischio di esecuzione, in relazione alla ridotta capitalizzazione della Banca e alla delicata congiuntura macroeconomica.

Il mancato buon esito integrale dell'Aumento di Capitale e/o la mancata realizzazione delle assunzioni del Piano 2022–2026 (ulteriori rispetto a quella inerente all'Aumento di Capitale), in assenza di tempestive azioni correttive non ancora puntualmente identificate alla Data della Nota Informativa, pregiudicherebbe la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. Al riguardo si evidenzia che, qualora il presupposto della continuità aziendale venisse meno successivamente all'investimento in azioni della Banca, il valore delle suddette azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.

Si ricorda, infine, che qualora prima della Data di Regolamento venissero meno gli impegni di garanzia assunti dai Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia, l'Emittente dovrà procedere alla predisposizione e pubblicazione di un Supplemento.

Al verificarsi di tale circostanza:

- i sottoscrittori rispetto ai quali la consegna delle Nuove Azioni sia prevista alla Data di Regolamento – ivi incluso il MEF (relativamente alle Nuove Azioni per le quali non abbia esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling* l'ultimo giorno del Periodo di Opzione) – potranno revocare la propria sottoscrizione;
- i sottoscrittori che, prima della pubblicazione del Supplemento, abbiano esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling* e, pertanto, abbiano già ricevuto le Nuove Azioni, non potranno revocare la propria sottoscrizione e saranno esposti al rischio di veder ridotto in maniera significativa e/o azzerato il proprio investimento.

A.3 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e di ammissione a negoziazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul valore dell'investimento in Nuove Azioni dell'Emittente. Tenuto conto delle considerazioni esposte nel seguito, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

Le Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni) potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente o dal quantitativo di azioni oggetto della singola operazione, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, ovvero potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Ciò potrebbe essere determinato da specifici eventi e fattori, alcuni dei quali esulano dalla sfera di controllo dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: le meccaniche di regolamento dell'Aumento di Capitale, un peggioramento dello scenario macroeconomico in un difficile contesto geopolitico internazionale per il protrarsi del conflitto Russia-Ucraina e della pandemia da Covid-19; le differenze tra i risultati operativi e finanziari realizzati dall'Emittente e quelli attesi dagli investitori e dagli analisti; la possibile contrazione del valore delle Nuove Azioni indotta dalla vendita sul mercato delle Nuove Azioni eventualmente sottoscritte dai Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia; i cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti; i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente o dei suoi concorrenti; i mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano; i mutamenti del quadro normativo e regolamentare; le raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza che applicano o estendono limiti o vincoli alla distribuzione di dividendi e riserve.

Si segnala, in particolare, che - anche in considerazione del meccanismo di consegna delle Nuove Azioni ipotizzato per tenere conto dei vincoli dell'Impegno di Sottoscrizione MEF (*cf.* Sezione 5 della Nota Informativa) - non è possibile escludere che, nonostante la presenza del meccanismo *rolling*, nel corso del Periodo di Offerta si registrino andamenti anomali, anche in misura significativa, dei prezzi di borsa delle Azioni e/o dei Diritti di Opzione, con eventuale normalizzazione, pur con le limitazioni di cui sopra, del prezzo delle Azioni anche solo dopo la Data di Regolamento.]

In conseguenza di ciò, si segnala che i mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile. Tali fluttuazioni potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Nuove Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che la Società sarà in grado di realizzare.

Il prezzo di mercato delle Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni) può pertanto variare, anche considerevolmente e, conseguentemente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito.

A.4 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

In considerazione del fatto che le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote percentuali di partecipazione sul capitale sociale complessivo nei confronti degli Azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere e liberare integralmente le Nuove Azioni che spettano loro in opzione.

Gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere e liberare le Nuove Azioni loro spettanti in opzione vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale di diluizione in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sarebbe pari al 99,20%.

A.5 Rischi connessi ai meccanismi di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul valore dell'investimento nelle Nuove Azioni. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'investimento in Nuove Azioni implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in capitale di rischio. L'investimento in Nuove Azioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, tra l'altro, laddove l'Emittente, in caso di venir meno della prospettiva della continuità aziendale, venisse a trovarsi in una situazione di dissesto con conseguente applicazione di misure di "risoluzione", tra cui lo strumento del c.d. "*bail-in*" o, in casi eccezionali e solo dopo il *Burden Sharing*, in condizioni di una nuova "ricapitalizzazione precauzionale".

Si evidenzia al riguardo che l'Aumento di Capitale rappresenta il presupposto imprescindibile, unitamente alla realizzazione del Piano Industriale 2022-2026 secondo i termini e le misure ivi indicati, per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. A tal fine è necessario che l'Aumento di Capitale sia integralmente eseguito.

I D. Lgs. nn. 180 e 181 de 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, come da ultimo modificati dal D. Lgs. n. 193 dell'8 novembre 2021, attuativo della BRRD II (nel seguito congiuntamente i "**Decreti Attuativi della BRRD**"), prevedono infatti che qualora una banca si trovi in dissesto o a rischio di dissesto, le competenti Autorità abbiano la facoltà di applicare varie misure per risanarne la situazione, ove non vi siano i presupposti per la liquidazione coatta amministrativa, tra le quali l'applicazione dello strumento c.d. *bail-in*, ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle azioni e la svalutazione dei crediti verso tale banca con la loro conversione in azioni, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali. I Decreti Attuativi della BRRD prevedono altresì la possibilità di ricorrere a un intervento

pubblico straordinario, tra cui la c.d. "ricapitalizzazione precauzionale", ossia la sottoscrizione di capitale o l'acquisto di strumenti di capitale da parte dello Stato in una banca solvibile, al fine di evitare o porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia e preservare la stabilità finanziaria. La ricapitalizzazione precauzionale viene concessa a condizione che il sostegno finanziario pubblico straordinario i) sia erogato previa approvazione ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato ii) sia adottato su base cautelativa e temporanea, in misura proporzionale alla perturbazione dell'economia e iii) non venga utilizzato per coprire perdite che la Banca ha registrato o verosimilmente registrerà nel prossimo futuro.

Pertanto, qualora la Banca, si trovasse in dissesto o a rischio di dissesto e venisse sottoposta all'applicazione del *bail-in* o, essendo solvibile, fosse beneficiaria di una nuova ricapitalizzazione precauzionale, i sottoscrittori delle Nuove Azioni (al pari degli altri titolari delle Azioni) si ritroverebbero esposti al rischio di veder (i) ridotto e/o azzerato il proprio investimento; (ii) diluita fortemente la propria partecipazione nel caso in cui parte delle passività venissero convertite in azioni a tassi di conversione per essi particolarmente sfavorevoli (c.d. "*burden sharing*").

A.6 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei Garanti nel contesto dell'Offerta

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Alcune delle relazioni passate e/o esistenti tra l'Emittente e/o le società del Gruppo e/o i rispettivi azionisti, da una parte, e i Garanti, Algebris e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo di quest'ultimi, dall'altra parte, potrebbero determinare l'insorgere di situazioni di potenziale conflitto di interesse rispetto agli impegni dei Garanti, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, e di Algebris a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoperte al termine dell'Offerta in Borsa fino all'ammontare massimo ivi previsto (impegni in relazione ai quali i Garanti e Algebris hanno percepito e/o percepiranno commissioni).

Alla Data della Nota Informativa, i Garanti, Algebris e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse: (i) vantano, nell'ambito dell'ordinaria operatività interbancaria, e/o potrebbero vantare in futuro rapporti creditizi, con o senza garanzia, con l'Emittente, con le società facenti parte del Gruppo e/o con i rispettivi azionisti, (ii) prestano, hanno prestato e/o potrebbero prestare servizi di consulenza e/o di *investment banking* e/o commerciali (ivi inclusi i servizi accessori, quali attività di *cash management* o di custodia) a favore dell'Emittente, delle società facenti parte del Gruppo e/o dei rispettivi azionisti, (iii) detengono e/o potrebbero detenere, in conto proprio o per conto dei propri clienti, partecipazioni nel capitale sociale e/o altri titoli dell'Emittente, delle società facenti parte del Gruppo e/o dei rispettivi azionisti, (iv) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente, (v) hanno stipulato e/o potranno stipulare con

l'Emittente, con le società facenti parte del Gruppo e/o con i rispettivi azionisti, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti, (vi) sono e/o potrebbero essere controparti dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, repo, prestito titoli, operazioni di *trade finance*, accordi di *clearing* o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa e (vii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vi) detengono e/o potrebbero detenere "*collateral*" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie ("*collateral*") contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni.

Inoltre, si segnala che i Garanti, il Gebris e le società dagli stessi rispettivamente controllate o agli stessi collegate, nello svolgimento delle proprie ordinarie attività potrebbero concedere finanziamenti, stipulare accordi finanziari, ivi inclusi *margin loan*¹ e attività di *hedging*², o stipulare accordi finanziari aventi a oggetto derivati e/o collar con uno o più soggetti interessati a partecipare all'Aumento di Capitale, ivi inclusi gli azionisti dell'Emittente che intendano sottoscrivere le Nuove Azioni (i quali a fronte di tali operazioni, potrebbero, eventualmente, richiedere anche la costituzione di garanzie aventi ad oggetto azioni di BMPS). I Garanti, Gebris e/o le società rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, hanno percepito, percepiscono o potranno percepire delle commissioni e/o *fee* a fronte della prestazione di tali servizi, della conclusione di tali accordi e operazioni.

L'importo totale della commissione da versare ai Garanti e ad Gebris ai sensi degli Accordi di Garanzia è pari complessivamente a Euro 125 milioni. In particolare, si segnala che le commissioni da corrispondere ai Garanti e ad Gebris rientrano nelle spese totali legate all'Offerta (stimate in circa massimi Euro 132 milioni).

1 Finanziamenti finalizzati all'investimento in valori mobiliari, la cui garanzia è costituita da liquidità ovvero valori mobiliari del mutuatario.

2 Operazione realizzata da un soggetto che intende ridurre o annullare il rischio derivante da una posizione aperta.

PARTE B

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili della Nota Informativa

L'Emittente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena – Piazza Salimbeni n. 3, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione della Nota Informativa, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono conformi ai fatti e che la Nota Informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

La Nota Informativa non contiene dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Nota Informativa non sono riportate informazioni provenienti da fonti terze.

1.5 Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione della Nota Informativa

L'Emittente dichiara che:

- a) la Nota Informativa è stata approvata da Consob in qualità di Autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1129;
- b) la Consob ha approvato la Nota Informativa solo in quanto la stessa è rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) n. 2017/1129;
- c) l'approvazione della Nota Informativa non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto della Nota Informativa;
- d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

SEZIONE 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio significativi specifici delle Nuove Azioni oggetto dell'Offerta

Per una descrizione sui fattori di rischio relativi alle Nuove Azioni si rinvia alla Parte A della Nota Informativa.

SEZIONE 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017, del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019 e tenuto conto delle indicazioni contenute negli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (04/03/2021 | ESMA32-382-1138), l’Emittente ritiene che, alla Data della Nota Informativa, il Gruppo dispone di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data della Nota Informativa.

3.2 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dagli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)*”, riporta la composizione dell’indebitamento finanziario al 30 giugno 2022 ed al 31 agosto 2022 e dei fondi propri al 30 giugno 2022. Si segnala che, fatta salva la riduzione del capitale sociale connessa ai provvedimenti di cui all’art. 2446 del codice civile che non ha in ogni caso avuto effetti sul totale patrimonio netto di Gruppo, dal 1° luglio 2022 sino alla data del Documento di Registrazione il patrimonio netto di Gruppo non ha registrato variazioni significative.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 agosto 2022	Al 30 giugno 2022
<i>Patrimonio netto del Gruppo</i>		5.837
a) Capitale		9.195
b) Riserve		(3.330)
c) Riserve da valutazione		(55)
d) Utile di periodo		27
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		1
Totale patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi		5.838
<i>Raccolta diretta</i>		
Debiti verso la clientela	76.266	74.932
Titoli in circolazione	8.647	9.374
Totale Raccolta diretta	84.913	84.306
Debiti verso banche	31.016	30.642
Finanziamenti banche	19.291	19.058
Totale interbancario netto	(11.725)	(11.584)

Si riporta di seguito la nuova composizione del Patrimonio netto del Gruppo a seguito della delibera di riduzione del capitale sociale ai sensi dell’art. 2446 c.c., a copertura della perdita complessiva alla data del 30 giugno 2022, assunta dall’Assemblea Straordinaria dei soci in data 15 settembre 2022. Si precisa che la riduzione del capitale sociale non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto complessivo del Gruppo.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 16 settembre 2022 ^(*)
<i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	5.837
a)Capitale	4.954
b)Riserve	911
c)Riserve da valutazione	(55)
d)Utile di periodo	27

Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	1
Totale patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi	5.838

(*) Dati di natura gestionale e non sottoposti a revisione contabile.

Nella tabella seguente sono riportati i requisiti patrimoniali del Gruppo, determinati secondo le regole del regime transitorio (c.d. “*phase-in*”) al 30 giugno 2022, data ultima a cui tali informazioni sono disponibili:

	Al 30 giugno 2022
CET1 Ratio	11,7%
Tier1 Ratio	11,7%
Total Capital Ratio	15,4%
Leverage Ratio	3,9%

Con riferimento all’indebitamento lordo del Gruppo si riportano di seguito le informazioni su quota parte corrente e non corrente e quota parte garantita e non garantita alla data del 30 giugno 2022 e al 31 agosto 2022:

(in milioni di Euro)	31 agosto 2022	Al 30 giugno 2022
Breve termine	69.676	68.560
Medio/lungo termine	15.237	15.745
Totale Raccolta diretta	84.913	84.306
Breve termine	3.152	3.172
Medio/lungo termine	27.863	27.470
Debiti verso banche	31.016	30.642
Totale provvista	115.929	114.948
<i>di cui garantita</i>	<i>36.591</i>	<i>37.022</i>
<i>di cui non garantita</i>	<i>79.330</i>	<i>77.925</i>

Il totale provvista nel suo complesso nonché le relative componenti sono sostanzialmente stabili tra il 30 giugno 2022 e il 31 agosto 2022.

La provvista garantita è rappresentata principalmente dalle aste TLTRO III a cui il Gruppo ha partecipato, da programmi di obbligazioni bancarie garantite (c.d. “*covered bond*”) e da operazioni di PCT di raccolta con banche e clientela.

(in milioni di Euro)	31 agosto 2022	Al 30 giugno 2022
Totale Provvista Garantita	36.591	37.022
<i>Aste TLTRO III</i>	<i>28.923</i>	<i>28.947</i>
<i>Covered Bond</i>	<i>4.461</i>	<i>4.482</i>
<i>PCT raccolta</i>	<i>1.612</i>	<i>1.785</i>
<i>Deposito presso Cassa depositi e prestiti</i>	<i>1.460</i>	<i>1.460</i>
<i>Altre operazioni garantite da asset del Gruppo</i>	<i>135</i>	<i>402</i>

Infine, l’indebitamento indiretto del Gruppo (derivante dalla sommatoria di: passività finanziarie di negoziazione, derivati di copertura, passività fiscali, altre passività, TFR, fondi per rischi ed oneri per quiescenza ed impegni e garanzie rilasciate, ed il *petitum* per rischi insiti o connessi a vertenze legali e richieste stragiudiziali) alla data del 30 giugno 2022 ammonta a circa Euro 15.631 milioni e a circa Euro 16.941 milioni al 31 agosto 2022.

Si precisa che tutte le informazioni fornite alla data del 31 agosto 2022 nell’ambito del presente Paragrafo hanno natura gestionale e non sono state sottoposte a revisione contabile.

Ai sensi di previsto dal punto 3.2, secondo paragrafo, dell'Allegato 11 al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, sulla base delle informazioni disponibili alla Data della Nota Informativa, la Società ritiene che non vi siano variazioni significative di tali voci rispetto ai corrispondenti valori al 30 giugno 2022.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'Offerta

Si segnala che, alla Data della Nota Informativa, i Garanti, Algebris e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi hanno un interesse nell'ambito dell'Offerta in quanto hanno percepito e/o percepiranno delle commissioni a fronte degli impegni assunti nell'ambito dei Contratti di *Pre-Underwriting*, del Contratto di Garanzia e dell'Accordo di Investimento Algebris.

Al riguardo si segnala che in data 22 giugno 2022, BofA Securities, Citigroup, Credit Suisse e Mediobanca, in qualità di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, hanno sottoscritto con l'Emittente un contratto di *pre-underwriting* (il "**Contratto di *Pre-Underwriting JGCs***"), successivamente modificato in data 5 agosto 2022, ai sensi del quale si sono impegnati, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia. Analogamente, tra la fine del mese di luglio 2022 e l'inizio del mese di agosto 2022, Banco Santander S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG, in qualità di *joint bookrunner*, hanno assunto distinti impegni di *pre-underwriting* (collettivamente, i "**Contratti di *Pre-Underwriting JBRs***" e, unitamente al Contratto di *Pre-Underwriting JGCs*, i "**Contratti di *Pre-Underwriting***") nei confronti dell'Emittente aventi ad oggetto l'impegno, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia.

I Contratti di *Pre-Underwriting* hanno cessato di avere efficacia con la stipula del Contratto di Garanzia, avvenuta in data 13 ottobre 2022.

Il Contratto di Garanzia, soggetto alla legge italiana, contiene, tra l'altro, l'impegno dei Garanti a sottoscrivere, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoperte al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 806.948.264,00, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e (i) la quota spettante al socio di maggioranza MEF, oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, pari a Euro 1.605.383.032,00 nonché (ii) la quota oggetto degli Impegni di Sottoscrizione Diretti pari a complessivi Euro 37.000.000,00, nonché (iii) la quota oggetto dell'Accordo di Investimento Algebris, pari a complessivi Euro 50.000.000,00. In linea con la prassi di mercato in operazioni similari, il Contratto di Garanzia contiene clausole che condizionano sospensivamente l'efficacia degli impegni di garanzia, nonché clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di recedere dal Contratto di Garanzia. Nel caso in cui i Garanti o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse dovessero sottoscrivere ai sensi del Contratto di Garanzia Nuove Azioni non sottoscritte durante il Periodo di Offerta e/o al termine dell'asta, i Garanti e le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse potranno, per un periodo limitato, coordinare le eventuali cessioni di tali Azioni in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. I Garanti e le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse non intendono fare alcuna comunicazione al pubblico in relazione a tali eventuali operazioni di cessione delle Nuove Azioni eventualmente sottoscritte

ai sensi del Contratto di Garanzia, salvo quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti applicabili.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data della Nota Informativa, i Garanti, Algebris e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse: (i) vantano, nell'ambito dell'ordinaria operatività interbancaria, e/o potrebbero vantare in futuro rapporti creditizi, con o senza garanzia, con l'Emittente, con le società facenti parte del Gruppo e/o con i rispettivi azionisti, (ii) prestano, hanno prestato e/o potrebbero prestare servizi di consulenza e/o di *investment banking* e/o commerciali (ivi inclusi i servizi accessori, quali attività di *cash management* o di custodia) a favore dell'Emittente, delle società facenti parte del Gruppo e/o dei rispettivi azionisti, (iii) detengono e/o potrebbero detenere, in conto proprio o per conto dei propri clienti, partecipazioni nel capitale sociale e/o altri titoli dell'Emittente, delle società facenti parte del Gruppo e/o dei rispettivi azionisti, (iv) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente, (v) hanno stipulato e/o potranno stipulare con l'Emittente, con le società facenti parte del Gruppo e/o con i rispettivi azionisti, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti, (vi) sono e/o potrebbero essere controparti dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, *repo*, prestito titoli, operazioni di *trade finance*, accordi di *clearing* o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa e (vii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vi) detengono e/o potrebbero detenere "*collateral*" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie ("*collateral*") contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni. Inoltre, si segnala che i Garanti, Algebris e le società dagli stessi rispettivamente controllate o agli stessi collegate, nello svolgimento delle proprie ordinarie attività potrebbero concedere finanziamenti, stipulare accordi finanziari, ivi inclusi *margin loan*³ e attività di *hedging*⁴, o stipulare accordi finanziari aventi a oggetto derivati e/o *collar* con uno o più soggetti interessati a partecipare all'Aumento di Capitale, ivi inclusi gli azionisti dell'Emittente che intendano sottoscrivere le Nuove Azioni (i quali a fronte di tali operazioni, potrebbero, eventualmente, richiedere anche la costituzione di garanzie aventi ad oggetto azioni di BMPS). I Garanti, Algebris e/o le società rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, hanno percepito, percepiscono o potranno percepire delle commissioni e/o *fee* a fronte della prestazione di tali servizi, della conclusione di tali accordi e operazioni.

L'importo totale della commissione da versare ai Garanti e ad Algebris ai sensi degli Accordi di Garanzia è pari complessivamente a Euro 125 milioni. In particolare, si segnala che le commissioni da corrispondere ai Garanti e ad Algebris rientrano nelle spese totali legate all'Offerta (stimate in circa massimi Euro 132 milioni).

In aggiunta a quanto precede, si precisa che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, i Sottoscrittori Diretti non versano in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Offerta.

³ Finanziamenti finalizzati all'investimento in valori mobiliari, la cui garanzia è costituita da liquidità ovvero valori mobiliari del mutuatario.

⁴ Operazione realizzata da un soggetto che intende ridurre o annullare il rischio derivante da una posizione aperta.

Si segnala infine che, alla Data della Nota Informativa, non sussistono interessi significativi nell'Offerta da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti.

A fini di completezza, si rappresenta che le informazioni relative alle partecipazioni azionarie nel capitale della Banca detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o da Alti Dirigenti della Banca sono contenute nella Parte B, Sezione 15, paragrafo 15.2 del Documento di Registrazione, al quale si rinvia.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale si inserisce tra le iniziative intraprese dalla Banca per rafforzare la propria natura di "banca commerciale semplice nel funzionamento e nell'interazione con i clienti" con un posizionamento "chiaro e semplice" e su tre direttrici strategiche preliminarmente perseguite mediante l'Aumento di Capitale di Euro 2,5 miliardi.

L'Aumento di Capitale si configura come un aumento del capitale sociale a pagamento, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile per un controvalore massimo complessivo di Euro 2.499.331.296,00 da imputarsi integralmente a capitale, da eseguirsi entro il 12 novembre 2022, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, prevedendosi che qualora l'Aumento di Capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 12 novembre 2022 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, i proventi, determinati al netto delle spese dell'Offerta, saranno pari a circa Euro 2,37⁽⁵⁾ miliardi e saranno finalizzati in via prioritaria al rafforzamento degli indicatori patrimoniali della Banca (sia i coefficienti patrimoniali CET1, *Tier1*, *Total Capital*, sia il requisito MREL), con benefici in termini di capitale regolamentare quantificabili in Euro 2,7 miliardi, avendo anche conto dell'effetto positivo delle minori deduzioni a capitale a seguito dell'Aumento di Capitale stesso.

L'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale consentirebbe di finanziare le seguenti iniziative:

- sostenere circa Euro 0,82 miliardi di costi di ristrutturazione;
- contribuire alla realizzazione di circa Euro 0,35 miliardi di investimenti IT, la maggior parte dei quali verranno effettuati nei primi anni di Piano Industriale.

Il rimanente importo, pari a circa Euro 1,2 miliardi, sarà impiegato temporaneamente in disponibilità di cassa, per poi essere impiegato nello sviluppo dei crediti a clientela come da obiettivi di Piano.

⁵ Importo al netto delle spese dell'offerta stimate alla Data della Nota Informativa.

SEZIONE 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Nuove Azioni

L'Offerta ha ad oggetto l'emissione di complessive massime n. 1.249.665.648 Nuove Azioni, ad un prezzo pari a Euro 2,00 per Nuova Azione da imputarsi integralmente a capitale, rappresentative del 99,20% del capitale sociale dell'Emittente a seguito della chiusura dell'Offerta, da offrire in opzione agli Azionisti.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie BMPS negoziate su Euronext Milan alla data di emissione.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione per le quali sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* saranno accreditate secondo le tempistiche previste per tale modalità di consegna mediante accredito sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli con codice ISIN IT0005508921.

Ad esito dell'Offerta (i) le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione per le quali non sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* nonché (ii) le Nuove Azioni sottoscritte durante l'Offerta in Borsa, saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli con codice ISIN IT0005508921.

Durante il Periodo di Opzione (che comprende il periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione su Euronext Milan), ai Diritti di Opzione è stato attribuito il codice ISIN IT0005509002. Nell'ambito della successiva Offerta in Borsa, i Diritti di Opzione non sottoscritti al termine del Periodo di Opzione saranno offerti su Euronext Milan con il codice ISIN IT0005509010.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Nuove Azioni saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso Euronext Milan, al pari delle azioni di BMPS attualmente in circolazione.

4.2 Legislazione delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni saranno emesse ai sensi della legge italiana e saranno soggette alla medesima normativa.

4.3 Forma delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni saranno emesse in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 2354, commi 6 e 7, del Codice Civile e dell'articolo 83-*bis* del TUF e saranno nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, prive di valore nominale, con godimento regolare alla data di emissione.

Le Nuove Azioni saranno immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.

4.4 Valuta di emissione delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni saranno denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Nuove Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedure per il loro esercizio

Le Nuove Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione.

Si riportano di seguito alcune previsioni rilevanti dello Statuto dell'Emittente.

Diritto al dividendo

Le Nuove Azioni hanno godimento regolare.

Le Nuove Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea degli Azionisti, secondo le vigenti disposizioni di legge, regolamentari e nel rispetto dei criteri definiti dall'art. 31 dello Statuto sociale. L'importo e la data di decorrenza del diritto ai dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dei dividendi stessi. I dividendi o il saldo sui dividendi saranno corrisposti agli Azionisti secondo le disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea. Non possono essere pagati dividendi se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato. Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti.

Alla Data della Nota Informativa, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli Azionisti.

Alla Data della Nota Informativa non esistono azioni privilegiate. L'Emittente è tenuto a rispettare i limiti alle distribuzioni previsti dalla normativa prudenziale applicabile e, in particolare, dalla CRD (art. 141).

Si segnala, inoltre, che la SREP Decision 2021 ricevuta il 2 febbraio 2022, pone specifico divieto alla Banca di procedere alla distribuzione di dividendi. Tale divieto rimane valido fino a revoca della decisione.

Si segnala che alla Data della Nota Informativa l'Emittente è anche soggetto ai limiti alle distribuzioni previsti dall'articolo 16-*bis* della Direttiva 2019/879/UE, recepita in Italia con il Decreto legislativo n. 193 del 8 novembre 2021, in caso di violazione del Requisito Combinato di Riserva di Capitale (il "CBR" - *Combined Buffer Requirement*) considerato in aggiunta al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL).

In relazione al *breach* temporaneo del CBR *on top* ai vigenti requisiti MREL registrato dal Gruppo al 31 marzo 2022, con lettera del 2 maggio 2022, il Single Resolution Board, ai sensi dell'art. 10-*bis* del Regolamento 806/2014 (c.d. SRM), ha notificato alla Banca la Decisione relativa alla proibizione di effettuare:

- distribuzione di CET1 (dividendi);
- pagamento di cedole su strumenti di AT1 AT1 (*Additional Tier 1*, capitale aggiuntivo di classe 1);
- assunzione di obblighi di pagamento di retribuzioni variabili o di benefici pensionistici

discrezionali o pagamento di retribuzioni variabili a fronte di impegni assunti quando il Requisito Combinato di Riserva di Capitale non era rispettato (breach del CBR-MREL), oltre il limite del c.d. "M-MDA" (Ammontare massimo distribuibile in relazione al MREL). Tale decisione risulta efficace dal 2 maggio 2022.

Diritto di voto

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, ogni Azione attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto gli utili netti risultanti dal bilancio - chiuso al 31 dicembre di ogni anno - sono attribuiti come segue:

- a) 10% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale;
- b) alla costituzione ed all'incremento di una riserva statutaria in misura non inferiore al 15% e nella misura di almeno il 25% dal momento in cui la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Inoltre, l'Assemblea può deliberare in ordine alla distribuzione degli utili netti residui a favore degli Azionisti e/o per la costituzione e l'incremento di altre riserve.

L'articolo 31, terzo comma dello Statuto, dispone altresì che la Società può distribuire acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme di legge.

Diritto di opzione nelle offerte di sottoscrizione delle azioni

L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile.

In caso di aumento di capitale, ai titolari delle azioni spetta il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dall'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Se le azioni sono quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, i diritti di opzione non esercitati devono essere offerti nel mercato regolamentato o nel sistema multilaterale di negoziazione dagli Amministratori, per conto della Società, entro il mese successivo alla scadenza del termine stabilito a norma del secondo comma dell'art. 2441 del Codice Civile, per almeno due sedute, salvo che i diritti di opzione siano già stati integralmente venduti.

Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Non essendoci previsioni specifiche nello Statuto, trovano applicazione le norme di legge.

Disposizioni di rimborso

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società.

Disposizioni di conversione

La presente sezione non risulta applicabile all'Emittente in quanto il capitale sociale dello stesso non è suddiviso in categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

In data 15 settembre 2022, l'Assemblea straordinaria di BMPS ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00 da eseguirsi entro il 12 novembre 2022, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, prevedendo altresì che qualora l'Aumento di Capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 12 novembre 2022, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte alla predetta data.

In tale contesto l'Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) stabilire, nel rispetto dei termini di cui sopra, la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese; (ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni simili e fermo restando quanto disposto dall'articolo 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* - "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di Borsa aperta antecedente detta data di determinazione; (iii) stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato; (iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.

Al fine di semplificare la gestione amministrativa delle Azioni, il cui numero è destinato ad aumentare a seguito dell'Aumento di Capitale, la medesima Assemblea straordinaria ha deliberato l'operazione di raggruppamento azionario nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti. In tale contesto, al fine di ottimizzare i rapporti numerici dell'operazione di raggruppamento di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'annullamento di massime n. 87 azioni ordinarie BMPS sulla base della rinuncia alle azioni che dovesse essere manifestata da uno o più soci e/o da un intermediario disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, senza modificare l'ammontare del capitale sociale ma modificando il numero delle azioni indicato all'art. 6, comma 2, dello Statuto Sociale. In considerazione delle finalità e della correlazione con l'Aumento di Capitale, il predetto raggruppamento si è perfezionato in data 26 settembre 2022.

In data 2 settembre 2022 la Banca Centrale Europea ha comunicato di aver autorizzato in via preventiva (a) la proposta di delibera e le conseguenti modifiche statutarie e (b) la

classificazione delle nuove azioni emesse come strumenti di Capitale primario di classe 1; (ii) in data 13 ottobre 2022 Consob ha approvato il prospetto di offerta e quotazione delle azioni rivnienti dall’Aumento di Capitale, predisposto ai sensi degli artt. 94 e ss. e 113 del TUF e redatto in conformità agli schemi previsti dalla normativa comunitaria.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2022 ha determinato il prezzo di emissione delle Nuove Azioni per un valore pari a Euro 2,00.

4.7 Data di emissione delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta per le quali sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile in cui i relativi Diritti di Opzione sono stati validamente esercitati, a partire dal terzo giorno di offerta (ossia il 19 ottobre 2022) ai sensi dell’art. 2.6.6. del Regolamento di Borsa, purché siano rispettate le modalità operative previste da Monte Titoli e quelle stabilite dalle condizioni contrattuali in essere con l’intermediario depositario (*cf.* Parte Seconda, Sezione 5, Paragrafo 5.1.10, della Nota Informativa).

Le Nuove Azioni (i) sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione per le quali non sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* ovvero (ii) sottoscritte entro la fine dell’Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il termine della giornata contabile del 4 novembre 2022 per disponibilità in pari data.

4.8 Descrizioni di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli

Alla Data della Nota Informativa, le Nuove Azioni sono liberamente trasferibili e non sussistono restrizioni alla loro trasferibilità discendenti dalla legge e dallo Statuto e/o derivanti dalle condizioni di emissione.

4.9 Dichiarazione sull’esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione alle Nuove Azioni

Al pari delle azioni ordinarie attualmente in circolazione, anche le Nuove Azioni saranno assoggettate alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio di cui agli artt. 101-*bis* e seguenti del TUF e ai relativi regolamenti attuativi, incluse le disposizioni in materia di offerta pubblica d’acquisto obbligatoria (artt. 105 e seguenti del TUF), di obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e di diritto di acquisto (art. 111 del TUF).

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell’Emittente nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dell’esercizio in corso

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dell’esercizio in corso, le Azioni non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Avvertenza fiscale

La normativa tributaria dello Stato di residenza fiscale dell’investitore e quella dell’Italia (Paese di registrazione dell’Emittente) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Nuove Azioni.

Alla Data della Nota Informativa, l'investimento nelle Nuove Azioni non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Nuove Azioni, avendo riguardo anche alla normativa tributaria del proprio Stato se non residenti fiscalmente in Italia.

4.12 Potenziale impatto in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59 UE del Parlamento Europeo e del Consiglio

Ai sensi della BRRD nonché del Decreto 180 e del D. Lgs. 16 novembre 2015, n. 181, adottati dal legislatore nazionale in attuazione della BRRD, come da ultimo modificati dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 193, attuativo della BRRD II, sono stati attribuiti alle Autorità di Risoluzione (tra cui Banca d'Italia) alcuni poteri e strumenti che le stesse potranno adottare per far fronte al dissesto ovvero al rischio di dissesto di una banca (come definito dall'articolo 17, comma 2, del Decreto 180). Tra questi strumenti rientrano: (i) la riduzione o conversione di azioni, di altre partecipazioni e di strumenti di capitale (elementi di Capitale Primario di Classe 1, gli Elementi Aggiuntivi di Classe 1, gli strumenti di Capitale di Classe 2) emessi dall'Emittente, quando ciò consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto dell'Emittente; e (ii) quando la misura indicata al precedente punto (i) non consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto, l'adozione di misure di risoluzione dell'intermediario (ivi incluso lo strumento del *bail-in*) oppure la liquidazione coatta amministrativa dello stesso.

Pertanto, laddove l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto che comporti l'applicazione di misure di risoluzione sopra illustrate, l'investitore potrebbe, inter alia, veder ridursi, fino anche all'azzeramento, il valore delle Nuove Azioni con conseguente perdita, anche integrale, del capitale investito.

Per maggiori informazioni in merito alla disciplina in materia di risoluzione delle banche ovvero ai rischi connessi ai meccanismi di risanamento e risoluzione della crisi di impresa si rinvia alla Parte A della Nota Informativa.

4.13 Se diverso dall'Emittente, identità e dati di contatto dell'offerente delle Nuove Azioni

Non applicabile. Le Nuove Azioni saranno emesse e offerte solamente dall'Emittente.

SEZIONE 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare dell'Offerta

L'Offerta, per un controvalore complessivo massimo di Euro 2.499.331.296,00, ha ad oggetto massime n. 1.249.665.648 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, a pagamento e in via scindibile.

Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli Azionisti dell'Emittente al prezzo di emissione pari a Euro 2,00 per Nuova Azione (il "**Prezzo di Offerta**"), sulla base di un rapporto di opzione di n. 374 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie BMPS detenute.

La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta:

Dati Rilevanti dell'Offerta	
Numero di Nuove Azioni offerte in opzione	massime n. 1.249.665.648 Nuove Azioni
Rapporto di opzione	n. 374 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie detenute
Prezzo di Offerta	Euro 2,00
Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 2.499.331.296,00
Numero totale di azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa	n. 10.024.058 azioni ordinarie
Numero totale di Azioni rappresentative del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni	n. 1.259.689.706 azioni ordinarie
Capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa	Euro 4.954.119.492,44
Capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni	Euro 7.453.450.788,44
Percentuale delle Nuove Azioni sul capitale sociale, in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	99,20%

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

Il Periodo di Opzione decorre dal 17 ottobre 2022 al 31 ottobre 2022 (estremi inclusi).

I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 13.30 (fuso orario italiano) di ciascun giorno del Periodo di Opzione. In considerazione dell’Impegno di Sottoscrizione MEF, al fine di consentire la corretta esecuzione dell’operazione con riferimento al solo ultimo giorno del Periodo di Opzione (*i.e.*, il 31 ottobre 2022), il predetto termine per fornire istruzioni a Monte Titoli deve essere anticipato alle ore 11:30 (fuso orario italiano).

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili su Euronext Milan dal giorno 17 ottobre 2022 al giorno 25 ottobre 2022 (estremi inclusi).

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell’Offerta in Opzione.

Calendario Indicativo dell’Offerta	
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	17 ottobre 2022
Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	25 ottobre 2022
Termine del Periodo di Opzione	31 ottobre 2022
Eventuale periodo di Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati	1° e 2 novembre 2022
Termine ultimo per l’esercizio dei Diritti di Opzione acquistati nel periodo di Offerta in Borsa e comunicazione dei risultati dell’Offerta	3 novembre 2022
Comunicazione sull’esito definitivo dell’Aumento di Capitale	Entro l’apertura del mercato del 4 novembre 2022
Data di Regolamento (nel caso di mancato esercizio della Facoltà di Consegna <i>Rolling</i>)	4 novembre 2022

Con specifico riferimento alla Facoltà di Consegna *Rolling*, si precisa che, affinché Monte Titoli possa effettuare la consegna delle Nuove Azioni al termine della giornata contabile in cui i Diritti di Opzione sono stati esercitati, gli intermediari autorizzati saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 13:30 CET del relativo giorno di esercizio. Le istruzioni tardive saranno processate il successivo giorno di borsa aperta. In considerazione dell’Impegno di Sottoscrizione MEF, al fine di consentire la corretta esecuzione dell’operazione con riferimento al solo ultimo giorno del Periodo di Opzione (*i.e.*, il 31 ottobre 2022), il predetto termine per fornire istruzioni a Monte Titoli deve essere anticipato alle ore 11:30 (fuso orario italiano). Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. A tal fine, potrebbe

essere necessario che i sottoscrittori presentino le proprie richieste di sottoscrizione in congruo anticipo rispetto al predetto termine. Si precisa che qualora i Diritti di Opzione siano stati validamente esercitati nei primi due giorni di mercato del Periodo di Offerta, in caso di esercizio della Facoltà di Consegna *Rolling*, le Azioni di Nuova Emissione saranno comunque consegnate a partire dal terzo giorno di offerta ai sensi dell'art. 2.6.6 del Regolamento di Borsa (ossia il 19 ottobre 2022), purché siano rispettate le modalità operative previste da Monte Titoli.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il giorno successivo alla fine del Periodo di Opzione per due giorni di mercato aperto, previsti per il 1° e il 2 novembre 2022 e salvo che non siano già integralmente venduti.

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione e/o del periodo di Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati saranno comunicate al pubblico tramite comunicato stampa da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.gruppomps.it). Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data della comunicazione del provvedimento di approvazione della Nota Informativa da parte della Consob.

I Diritti di Opzione potranno essere esercitati dai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente che siano depositate presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

Si rammenta che, fatto salvo quanto sopra specificato, la negoziazione o, in generale, il compimento di atti dispositivi aventi ad oggetto i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione, anche telematica, di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- (i) l'avvertenza che l'aderente potrà ricevere gratuitamente copia del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi;
- (ii) il richiamo ai "Fattori di Rischio" contenuti nella Parte A del Documento di Registrazione e della Nota Informativa.

Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvo i casi previsti dalla legge.

Sul sito internet dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un *facsimile* di modulo di sottoscrizione.

L'Emittente non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

5.1.4 Revoca o sospensione dell'Offerta

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Arezzo-Siena del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del Codice Civile.

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta in Opzione nei termini previsti nella Nota Informativa, ne verrà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 114 del TUF e con le modalità di cui all'articolo 66, comma 2 e 3, del Regolamento Emittenti, al pubblico e a Consob entro il giorno di mercato aperto antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta in Opzione, nonché mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e trasmesso contestualmente alla Consob.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista alcuna possibilità per gli aderenti all'Offerta di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

L'Offerta è destinata ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente sulla base di un rapporto di opzione di n. 374 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie detenute.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla legge.

Ai sottoscrittori, pertanto, non è concessa la possibilità di ritirare la sottoscrizione delle Nuove Azioni, fatta salva l'ipotesi di cui al disposto dell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, ai sensi dei quali gli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere i titoli prima della pubblicazione di un supplemento al prospetto informativo hanno il diritto di revocare la loro accettazione, qualora il fatto nuovo significativo, l'errore o l'imprecisione rilevante oggetto del supplemento siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del Periodo di Offerta o della consegna dei titoli, se precedente.

In caso di esercizio della Facoltà di Consegna *Rolling* non sarà riconosciuto il diritto di revoca previsto dall'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti in caso di pubblicazione di un supplemento nel corso dell'Offerta o comunque prima della Data di Regolamento, qualora l'evento che determini la pubblicazione del supplemento al Prospetto Informativo si sia verificato successivamente alla consegna delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dall'esercizio dei Diritti di Opzione.

5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna di Nuove Azioni

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta

di sottoscrizione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori. Si segnala che le somme depositate presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli non saranno fruttifere di interessi.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta per le quali sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile in cui i relativi Diritti di Opzione sono stati validamente esercitati, a partire dal terzo giorno di offerta ai sensi dell'art. 2.6.6. del Regolamento di Borsa (ossia il 19 ottobre 2022), purché siano rispettate le modalità operative previste da Monte Titoli e quelle stabilite dalle condizioni contrattuali in essere con l'intermediario depositario, cfr. Parte Seconda, Sezione 5, Paragrafo 5.1.10, della Nota Informativa).

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione per le quali non sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling* e le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il termine della giornata contabile del 4 novembre 2022, per disponibilità in pari data.

5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'Offerta in Opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Opzione verranno comunicati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza dei predetti termini, mediante diffusione di un apposito comunicato.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione, tra il 17 ottobre 2022 e il 31 ottobre 2022 (estremi inclusi), presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, che sono tenuti a dare istruzioni a quest'ultima entro le ore 13:30 (fuso orario italiano) di ciascun giorno del Periodo di Opzione. In considerazione dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, al fine di consentire la corretta esecuzione dell'operazione con riferimento al solo ultimo giorno del Periodo di Opzione (*i.e.*, il 31 ottobre 2022), il predetto termine per fornire istruzioni a Monte Titoli deve essere anticipato alle ore 11:30 (fuso orario italiano).

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra.

Ai fini dell'applicazione del modello *rolling*, all'atto dell'esercizio dei propri Diritti di Opzione, i sottoscrittori dovranno espressamente scegliere, su base volontaria, l'esercizio della Facoltà di Consegna *Rolling*. La mancata, diversa scelta della Facoltà di Consegna *Rolling* comporterà la consegna delle azioni in data 4 novembre 2022. Con riferimento alla Facoltà di Consegna *Rolling*, si precisa che, affinché Monte Titoli possa effettuare la consegna delle Nuove Azioni

al termine della giornata contabile in cui i Diritti di Opzione sono stati esercitati (a partire dal terzo giorno dell'offerta ai sensi dell'art. 2.6.6 del Regolamento di Borsa ossia dal 19 ottobre 2022), gli intermediari saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 13.30 del relativo giorno di esercizio e le istruzioni tardive saranno processate il successivo giorno di borsa aperta. In considerazione dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, al fine di consentire la corretta esecuzione dell'operazione con riferimento al solo ultimo giorno del Periodo di Opzione (*i.e.*, il 31 ottobre 2022), il predetto termine per fornire istruzioni a Monte Titoli deve essere anticipato alle ore 11:30 (fuso orario italiano). Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. A tal fine, potrebbe essere necessario che i sottoscrittori presentino le proprie richieste di sottoscrizione in congruo anticipo rispetto al predetto termine.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa su Euronext Milan dal giorno 17 ottobre 2022 al 25 ottobre 2022 (estremi inclusi) in conformità al Regolamento di Borsa e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 del Codice Civile e di ogni altra disposizione di legge applicabile.

In caso di mancata vendita sul mercato e/o mancato esercizio dei Diritti di Opzione entro, rispettivamente, il termine del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione e il termine del Periodo di Opzione, l'azionista dell'Emittente decadrà dalla possibilità di vendere sul mercato e/o esercitare ciascun Diritto di Opzione rimasto non venduto e/o inoptato a tali date, senza che gli venga riconosciuto alcun indennizzo, rimborso delle spese ovvero beneficio economico di qualsivoglia natura.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione saranno offerti su Euronext Milan dall'Emittente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali a cui sono offerti i titoli. Se l'Offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5% dell'offerta

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della disponibilità da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare di una partecipazione pari al 64,23% del capitale sociale della Banca, a "supportare le iniziative sul capitale che la Banca assumerà per il rafforzamento patrimoniale nel quadro del Piano Industriale 2022-2026 (...), per la quota di propria competenza a condizioni di mercato e nel quadro delle prescrizioni che dovessero essere stabilite dalle Autorità di Vigilanza e di controllo".

In data 11 ottobre 2022, il MEF, azionista di controllo dell'Emittente con una partecipazione pari al 64,23% del capitale sociale, ha assunto l'impegno a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

per la quota di spettanza, ovvero sia per massimi Euro 1.605.750.000,00 (l'“**Impegno di Sottoscrizione MEF**”).

Tale impegno è caratterizzato da un vincolo, e cioè dal fatto che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ad esito dell'Aumento di Capitale il MEF non potrà in ogni caso superare la suddetta quota partecipativa. Pertanto, l'Impegno di Sottoscrizione MEF diventerà efficace solo *pari passu* con gli altri azionisti e, dunque, in misura tale da mantenere invariata la percentuale di partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale, pari al 64,23%.

Dal punto di vista tecnico l'Impegno di Sottoscrizione MEF, tenuto conto dei vincoli necessari al rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, comporta che il MEF aderisca integralmente all'Offerta in Opzione per la quota di spettanza (pari a Euro 1.605.383.032,00) esercitando i Diritti di Opzione allo stesso spettanti l'ultimo giorno del Periodo di Opzione.

Quanto alla consegna delle Nuove Azioni, è previsto che il MEF:

- (i) eserciti la Facoltà di Consegna *Rolling* delle Nuove Azioni l'ultimo giorno del Periodo di Opzione in misura proporzionale ai diritti esercitati dagli azionisti diversi dal MEF nel corso del Periodo di Offerta per cui sia stata esercitata la Facoltà di Consegna *Rolling*, affinché a detta data la partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale rimanga pari al 64,23%; e
- (ii) si avvalga della consegna delle ulteriori Nuove Azioni sottoscritte alla Data di Regolamento, permanendo sempre la partecipazione del MEF nel capitale sociale della Società post Aumento di Capitale pari al 64,23%. Tale esito si determinerà anche qualora l'Aumento di Capitale in Opzione venisse sottoscritto solo parzialmente (in particolare, in caso di mancato intervento dei Garanti e/o di Algebris, cfr. Paragrafo A.2). In tale caso, infatti, il MEF (per la parte delle Nuove Azioni sottoscritte per le quali non ha esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling*) – parimenti a tutti gli altri sottoscrittori che non abbiano esercitato la Facoltà di Consegna *Rolling* – avrà la facoltà di revocare la propria sottoscrizione dopo la pubblicazione del supplemento al Prospetto originata dal mancato intervento dei Garanti e/o di Algebris. In particolare, il MEF eserciterà la facoltà di revoca delle sottoscrizioni nella misura necessaria a consentire allo stesso di rimanere post Aumento di Capitale con una partecipazione del 64,23% nel capitale sociale dell'Emittente.

Fatto salvo quanto precede, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data della Nota Informativa, nessuno degli Azionisti rilevanti (per tali intendendosi gli Azionisti con partecipazioni pari o superiori al 5% del capitale sociale dell'Emittente), né i membri del Consiglio di Amministrazione né i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ha espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Nuove Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle Azioni da loro possedute.

Alla Data della Nota Informativa, l'Emittente non è inoltre a conoscenza di altri soggetti che intendano sottoscrivere una percentuale dell'Offerta superiore al 5% della stessa.

Per quanto concerne gli impegni dei Garanti si veda la Sezione 5, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

Vista la natura dell'Offerta, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Nuove Azioni.

5.2.4 Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Nuove Azioni verrà effettuata dagli Intermediari Autorizzati.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente, al Prezzo di Offerta (pari a Euro 2,00 per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi integralmente a capitale sociale).

Il Prezzo di Offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2022, in esercizio dei poteri ad esso conferiti dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 15 settembre 2022. Il Prezzo di Offerta tiene conto, tra l'altro, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e delle prospettive dell'Emittente, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini e delle condizioni dell'Aumento di Capitale, dei corsi di borsa delle azioni, nonché della prassi di mercato per operazioni similari. Il Prezzo di Offerta è stato determinato applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *Theoretical Ex-Right Price* - "TERP") delle Nuove Azioni. In particolare, il Prezzo di Offerta rappresenta uno sconto sul TERP (calcolato secondo le metodologie correnti sulla base del prezzo ufficiale di Borsa dell'11 ottobre 2022, pari a Euro 2,1669) pari al 7,79%.

Nessuna spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori.

5.3.2 Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta risulta già determinato alla Data della Nota Informativa e, pertanto, non sono previste ulteriori procedure per la comunicazione dello stesso.

5.3.3 Diritto di prelazione, limitazioni o soppressione del diritto di prelazione, base per il calcolo del prezzo di emissione, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non sono previste limitazioni al diritto di opzione spettante agli Azionisti aventi diritto.

5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, per gli Alti Dirigenti o persone collegate

Non applicabile in quanto non vi è e non può esservi una differenza tra il Prezzo di Offerta e l'effettivo costo in denaro per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché per gli Alti Dirigenti dell'Emittente o persone collegate agli stessi, poiché,

per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno di tali soggetti ha acquistato o sottoscritto Azioni nel corso dell'esercizio sociale 2021 e non ha diritto di sottoscrivere le Nuove Azioni nel contesto dell'Offerta a un valore diverso dal Prezzo di Offerta.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta e dei collocatori

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 1-3, del Codice Civile, le Nuove Azioni saranno offerte direttamente dall'Emittente e non sono previste altre forme di collocamento.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari

Le richieste di sottoscrizione delle Nuove Azioni dovranno essere trasmesse tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

5.4.3 Impegni di sottoscrizione e garanzia

5.4.3.1 Contratto di Garanzia

In data 22 giugno 2022 BofA Securities, Citigroup, Credit Suisse e Mediobanca, in qualità di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, hanno sottoscritto con l'Emittente un contratto di *pre-underwriting* (il "**Contratto di Pre-Underwriting JGCs**"), successivamente modificato in data 5 agosto 2022, ai sensi del quale si sono impegnati, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, ivi incluse, tra l'altro, il positivo *feedback* degli investitori istituzionali in relazione alla prospettata operazione di Aumento di Capitale e l'accordo sui termini e condizioni definitivi dello stesso, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia. Analogamente, tra la fine del mese di luglio 2022 e l'inizio del mese di agosto 2022, Banco Santander S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG, in qualità di *joint bookrunner*, hanno assunto distinti impegni di *pre-underwriting* (collettivamente, i "**Contratti di Pre-Underwriting JBRs**" e, unitamente al Contratto di *Pre-Underwriting JGCs*, i "**Contratti di Pre-Underwriting**") nei confronti dell'Emittenti aventi ad oggetto l'impegno, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia.

I Contratti di *Pre-Underwriting* hanno cessato di avere efficacia con la stipula del Contratto di Garanzia, avvenuta in data 13 ottobre 2022.

Il Contratto di Garanzia, soggetto alla legge italiana, contiene, tra l'altro, l'impegno dei Garanti a sottoscrivere, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoperte al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 806.948.264,00, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e (i) la quota spettante al socio di maggioranza MEF, oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, pari a Euro 1.605.383.032,00 nonché (ii) la quota oggetto degli Impegni di Sottoscrizione Diretti pari a complessivi Euro 37.000.000,00, nonché (iii) la quota oggetto dell'Accordo di Investimento Algebris, pari a complessivi Euro 50.000.000,00.

In linea con la prassi di mercato in operazioni simili, il Contratto di Garanzia contiene clausole che condizionano sospensivamente l'efficacia degli impegni di garanzia, nonché clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di recedere dal Contratto di Garanzia.

In particolare, il Contratto di Garanzia contiene diritti di recedere dall'impegno di sottoscrizione dei Garanti, nelle seguenti condizioni:

- (i) al verificarsi di eventi, che causino o possano causare, secondo il giudizio ragionevole e di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), un mutamento negativo rilevante o sviluppi che comportino un potenziale mutamento negativo rilevante della struttura del management, della condizione (finanziaria, operativa, legale o di altro tipo), dei risultati delle operazioni, della solvibilità, del rating creditizio, della posizione finanziaria o delle prospettive (incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi evento che abbia impattato o che possa avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi e/o sulla realizzazione delle azioni stabilite nel *Capital Plan* e/o nel *Business Plan*) e/o sugli utili, derivanti o meno dal normale svolgimento dell'attività, del Gruppo;
- (ii) al verificarsi di mutamenti negativi nelle condizioni valutarie, politiche, finanziarie o economiche a livello nazionale o internazionale o nei mercati mobiliari o nei tassi di cambio o nella normativa relativa ai controlli sui capitali esteri in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o nell'Unione Europea tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (iii) al verificarsi di (x) un *delisting* delle azioni ordinarie della Società; o (y) una sospensione o grave limitazione delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan per eccesso di ribasso del prezzo di mercato delle azioni per non meno di 2 (due) giorni di negoziazione consecutivi o nei casi previsti dall'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, a condizione che tale sospensione o grave limitazione sia dovuta a ragioni diverse dall'annuncio dell'Aumento di Capitale;
- (iv) al verificarsi di una sospensione o di una generale limitazione delle negoziazioni di titoli sulla Borsa di New York, o sulla Borsa di Londra, sull'Euronext Milan, o su qualsiasi altro mercato dell'Unione europea che non sia dovuta a ragioni tecniche;
- (v) al verificarsi di una moratoria generale relativa all'attività bancaria in Italia, in qualsiasi altro Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito o negli Stati Uniti da parte delle autorità competenti o di una grave interruzione dei servizi bancari o di liquidazione dei titoli o di compensazione in Italia, in qualsiasi altro Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito o negli Stati Uniti tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (vi) l'insorgere o l'intensificarsi di ostilità e/o di atti di terrorismo o di qualsiasi altra calamità tali, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa

consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;

- (vii) salvo in caso di inadempimento di scarsa importanza ai sensi dell'articolo 1455 del Codice Civile, in caso di violazione da parte della Società degli impegni contenuti nel Contratto di Garanzia e/o (y) in caso di violazione da parte della Società delle dichiarazioni e garanzie contenute nel Contratto di Garanzia;
- (viii) alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto, nella misura in cui, a seguito di tale pubblicazione, l'ammontare delle revoche effettuate dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta o l'impatto negativo sulla domanda nel corso dell'Offerta in Borsa sia tale, secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* (previa consultazione con la Società nella misura in cui quest'ultima sia prontamente disponibile a partecipare a tale consultazione), da pregiudicare in maniera significativa il successo dell'Aumento di Capitale;
- (ix) nel caso in cui le condizioni sospensive di efficacia del Contratto di Garanzia non siano soddisfatte ovvero diventino impossibili da soddisfare e i Garanti non rinuncino alle stesse; ovvero
- (x) nel caso in cui il Periodo di Offerta non inizi il 17 ottobre 2022.

In aggiunta alle predette ipotesi di recesso, l'efficacia dell'impegno di garanzia dei Garanti è altresì condizionata, come da prassi di mercato, al verificarsi di alcune condizioni che potranno essere eventualmente rinunciate dai *Joint Global Coordinators* (anche in nome e per conto degli altri Garanti) a loro discrezione quali: (i) l'adempimento, debitamente documentato dalla Società, dell'Impegno di Sottoscrizione MEF (inteso come l'integrale esercizio dei Diritti di Opzione allo stesso spettanti l'ultimo giorno del Periodo di Opzione); (ii) l'adempimento, debitamente documentato dalla Società, degli Impegni di Sottoscrizione Diretti; (iii) l'adempimento da parte di Algebris, debitamente documentato dalla Società, dei propri impegni ai sensi dell'Accordo di Investimento Algebris; nonché (iv) il rilascio delle usuali *comfort letters* e *legal opinions* in linea con la prassi di mercato internazionale per operazioni similari.

Si segnala, infine, che nel caso in cui i Garanti o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse dovessero sottoscrivere ai sensi del Contratto di Garanzia Nuove Azioni non sottoscritte durante il Periodo di Offerta e/o al termine dell'Offerta in Borsa, i Garanti e le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse potranno, per un periodo limitato, coordinare le eventuali cessioni di tali Nuove Azioni in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. I Garanti e le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse non intendono fare alcuna comunicazione al pubblico in relazione a tali eventuali operazioni di cessione delle Nuove Azioni eventualmente sottoscritte ai sensi del Contratto di Garanzia, salvo quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti applicabili.

5.4.3.2 Accordo di Investimento Algebris

In data 13 ottobre 2022 Algebris (UK) Limited ("**Algebris**") ha stipulato con l'Emittente un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento Algebris**"), ai sensi del quale Algebris si

è impegnata nei confronti dell'Emittente a sottoscrivere, per il tramite di alcuni soggetti da essa individuati, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 50 milioni (l'**Importo Massimo dell'Investimento Algebris**"), di cui:

- (i) fino ad un massimo di Euro 20 milioni con allocazione del rischio *pro rata* rispetto alla porzione di rischio riferibile agli Investitori di Prima Allocazione (come di seguito definiti); e
- (ii) per i rimanenti massimi Euro 30 milioni, *pro rata* rispetto alla porzione residuale (ovvero al netto della quota oggetto di Accordi di Prima Allocazione) di rischio dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia,

fermo restando che, come di seguito precisato (cfr. Paragrafo 5.4.3.4) gli Accordi di Prima Allocazione non fanno venire meno nei confronti dell'Emittente la garanzia prestata dai Garanti all'Emittente ai sensi del Contratto di Garanzia e, pertanto, in caso di inadempimento delle rispettive obbligazioni da parte degli Investitori di Prima Allocazione, l'impegno dei Garanti rimarrebbe fermo per l'intero ammontare previsto dal Contratto di Garanzia.

L'Accordo di Investimento Algebris prevede, tra l'altro, che Algebris non sia tenuta a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste inoptate ad esito dell'Offerta in Borsa di sua spettanza qualora gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia siano, in tutto o in parte a seconda dei casi, venuti meno e/o perdano validità ed efficacia e/o siano dichiarati nulli e/o annullati per qualsiasi causa o ragione, tra cui, a mero titolo esemplificativo, per mancato avveramento delle condizioni ivi previste ovvero nel caso in cui i Garanti abbiano risolto il, o abbiano esercitato il recesso dal, Contratto di Garanzia.

Da ultimo, si precisa che l'Accordo di Investimento Algebris non prevede condizioni sospensive alla sua efficacia né obblighi di *lock-up* in capo alla stessa Algebris.

5.4.3.3 Commissioni di garanzia dovute dall'Emittente ai sensi degli Accordi di Garanzia

L'importo totale della commissione da versare ai Garanti e ad Algebris ai sensi degli Accordi di Garanzia è pari complessivamente a Euro 125 milioni. In particolare, si segnala che le commissioni da corrispondere ai Garanti e ad Algebris rientrano nelle spese totali legate all'Offerta (stimate in circa massimi Euro 132 milioni).

5.4.3.4 Accordi di prima allocazione

Fermi restando gli impegni di garanzia di cui al Contratto di Garanzia, alla Data della Nota Informativa i Garanti hanno sottoscritto con alcuni investitori (gli **Investitori di Prima Allocazione**) accordi finalizzati alla riduzione del rischio derivante dal Contratto di Garanzia (gli **Accordi di Prima Allocazione**) per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 410.000.000,00 (il **Controvalore Massimo di Prima Allocazione**).

Ai sensi degli Accordi di Prima Allocazione, gli Investitori di Prima Allocazione si sono impegnati nei confronti dei Garanti a sottoscrivere al Prezzo di Offerta un determinato ammontare (complessivamente pari al Controvalore Massimo di Prima Allocazione) di Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'Offerta in Borsa, con la precisazione che tali accordi non fanno venire meno nei confronti dell'Emittente la garanzia prestata dai Garanti all'Emittente ai sensi del Contratto di Garanzia per massimi Euro

806.948.264,00 milioni. Tali Nuove Azioni, fino al Controvalore Massimo di Prima Allocazione, saranno assegnate agli Investitori di Prima Allocazione in via proporzionale fra loro ed entro i limiti di importo indicati nei rispettivi Accordi di Prima Allocazione.

Conseguentemente, anche in caso di inadempimento delle rispettive obbligazioni da parte degli Investitori di Prima Allocazione, l'impegno dei Garanti rimarrebbe fermo per l'intero ammontare previsto dal Contratto di Garanzia.

Gli Accordi di Prima Allocazione assunti verso i Garanti, prevedono, tra l'altro, che gli Investitori di Prima Allocazione non siano tenuti a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste inoptate ad esito dell'Offerta in Borsa di loro spettanza qualora gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia siano, in tutto o in parte a seconda dei casi, venuti meno e/o perdano validità ed efficacia e/o siano dichiarati nulli e/o annullati per qualsiasi causa o ragione, tra cui, a mero titolo esemplificativo, per mancato avveramento delle condizioni ivi previste ovvero nel caso in cui i Garanti abbiano risolto il, o abbiano esercitato il recesso dal, Contratto di Garanzia.

Da ultimo, si precisa che, per quanto a conoscenza della Società, gli Accordi di Prima Allocazione non prevedono obblighi di *lock-up* in capo agli Investitori di Prima Allocazione.

Sulla base delle informazioni a conoscenza della Società e assumendo che ciascun Investitore di Prima Allocazione sottoscriva Nuove Azioni per il rispettivo Controvalore Massimo di Prima Allocazione, l'unico investitore che potrebbe superare le soglie di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è AXA SA, con una partecipazione che potrebbe attestarsi in misura superiore al 3% del capitale sociale post-Offerta in Opzione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data della Nota Informativa sono in corso interlocuzioni con ulteriori investitori per l'assunzione del ruolo di Investitori di Prima Allocazione, sulla base delle quali non si può escludere che i Garanti stipulino con tali investitori ulteriori Accordi di Prima Allocazione, con conseguente incremento del Controvalore Massimo di Prima Allocazione. Di tale eventuale circostanza l'Emittente fornirà informativa al mercato.

5.4.3.5 Impegni di Sottoscrizione Diretti

In aggiunta a quanto precede, si segnala che in data 11 e 12 ottobre 2022 taluni ulteriori investitori (collettivamente, i "**Sottoscrittori Diretti**") hanno assunto nei confronti dell'Emittente impegni irrevocabili a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 37.000.000,00 (corrispondente a circa l'1,48% del controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale) (collettivamente, gli "**Impegni di Sottoscrizione Diretti**").

Gli Impegni di Sottoscrizione Diretti avranno priorità in termini di allocazione del rischio rispetto a qualsiasi altro sottoscrittore delle Nuove Azioni ad esito dell'Offerta in Borsa (ivi inclusi i Garanti e gli Investitori di Primo Accollo).

Da ultimo, si segnala che (i) l'efficacia degli Impegni di Sottoscrizione Diretti non è sottoposta ad alcuna condizione; (ii) gli Impegni di Sottoscrizione Diretti non prevedono obblighi di *lock-up* in capo ai Sottoscrittori Diretti; e (iii) i Sottoscrittori Diretti non percepiranno alcuna commissione in ragione degli impegni rispettivamente assunti.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione e garanzia

Gli impegni di cui alla Sezione 5, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa sono stati assunti dai Garanti in data antecedente alla Data della Nota Informativa.

SEZIONE 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione e mercati di quotazione

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Milan, al pari delle azioni in circolazione alla Data della Nota Informativa.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di massime n. 1.249.665.648 Nuove Azioni, rappresentative di una percentuale superiore al 20% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, comma 1, lett. A), del Regolamento (UE) n. 1129/2017, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono anche un prospetto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni.

Le Nuove Azioni saranno ammesse, in via automatica, alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 7, del Regolamento di Borsa, al pari delle azioni dell'Emittente quotate alla Data della Nota Informativa.

6.2 Altri mercati regolamentati

Le azioni dell'Emittente, alla Data della Nota Informativa, sono quotate unicamente su Euronext Milan.

6.3 Altre operazioni

Non sono previste, in prossimità dell'Offerta, altre operazioni di vendita, sottoscrizione o collocamento privato delle Nuove Azioni o di altri strumenti finanziari dell'Emittente oltre a quelle indicate nella Nota Informativa.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non esistono impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, trattandosi di un'Offerta in Opzione.

6.5 Stabilizzazione del prezzo

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

6.6 Sovrallocazione e «*greenshoe*»

Non applicabile.

SEZIONE 7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita i titoli, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'emittente o con qualsiasi suo predecessore o impresa collegata

In considerazione della natura dell'Offerta, la presente disposizione non trova applicazione.

Le Nuove Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente. Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti la Società, si rinvia ai dati e alle informazioni fornite nella Parte B del Documento di Registrazione.

7.2 Numero e classe dei titoli offerti da ciascuno dei possessori dei titoli che procedono alla vendita

In considerazione della natura dell'Offerta, la presente disposizione non trova applicazione.

7.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

In considerazione della natura dell'Offerta, la presente disposizione non trova applicazione.

7.4 Accordi di *Lock-up*

Società

Nell'ambito del Contratto di Garanzia, la Società ha assunto l'impegno nei confronti dei Garanti, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di Garanzia e fino al 180° giorno successivo alla Data di Pagamento, senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Global Coordinators*, che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, di: (i) non effettuare (o annunciare) operazioni di emissione, offerta, pegno o vendita, atti di disposizione o che concedano qualsivoglia opzione, diritto, *warrant*, o atti di acquisto, esercizio di opzioni di vendita, acquisto di qualsivoglia opzione o contratto di vendita, prestito o trasferimento in qualsiasi modo o disporre delle azioni ordinarie della Società o di qualsiasi strumento finanziario convertibile in, o scambiabile con, le azioni ordinarie dell'Emittente; o (ii) non stipulare (o annunciare la stipula di) contratti di swap o accordi o porre in essere operazioni che abbiano i medesimi effetti economici, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, del trasferimento della proprietà delle azioni ordinarie della Società, indipendentemente dal fatto che le operazioni descritte sub (i) e (ii) prevedano un regolamento mediante consegna fisica di azioni, in denaro o altrimenti.

Restano in ogni caso esclusi dai predetti divieti: (i) qualsiasi emissione, offerta o trasferimento delle Nuove Azioni nel contesto dell'Aumento di Capitale, (ii) qualsiasi operazione attuata su richiesta di un'autorità o per soddisfare i requisiti applicabili ai sensi della legge, nonché (iii) eventuali operazioni effettuate dall'Emittente o da sue società collegate su azioni ordinarie BMPS per conto dei rispettivi clienti.

MEF

Nell'ambito dell'Impegno di Sottoscrizione MEF, in conformità alle costanti prassi di mercato, il MEF ha confermato che non verranno poste in essere operazioni di mercato che incidano sul corso dei titoli, fermo restando quanto previsto dal DPCM 16 ottobre 2020 e gli impegni

assunti dal MEF nei confronti della Commissione Europea in relazione alla dismissione della partecipazione detenuta dal MEF nel capitale sociale dell'Emittente.

SEZIONE 8 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta

I proventi netti totali derivanti dall'Aumento di Capitale, in caso di integrale sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni sono stimati pari a circa Euro 2,37 miliardi.

Le spese totali legate all'Offerta sono stimate in circa massimi Euro 132 milioni, comprensivi di spese per consulenza, spese vive e delle commissioni di garanzia. Per l'importo totale della commissione da versare ai Garanti e ad Algebris, incluso nelle suddette spese, cfr. Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa.

SEZIONE 9 DILUIZIONE

9.1 Diluizione derivante dall'Offerta

In considerazione del fatto che le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote percentuali di partecipazione sul capitale sociale complessivo per gli Azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte di loro competenza.

Gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere le Nuove Azioni che spettano loro in opzione vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale di diluizione (tenuto conto dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale) sarebbe pari al 99,20%.

Il valore del patrimonio netto consolidato per azione al 30 giugno 2022 (prima del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 settembre 2022) era pari a Euro 5,82, a fronte di un Prezzo di Offerta pari a Euro 2,00 da imputarsi integralmente a capitale).

9.2 Diluizione che subiranno gli attuali azionisti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione

Non è previsto che una parte dell'emissione di Nuove Azioni sia riservata solo a determinati investitori.

SEZIONE 10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'Offerta

Nella Nota Informativa non sono menzionati consulenti legati all'Offerta.

10.2 Relazione dei revisori sulle informazioni contenute nella Nota Informativa

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile o revisione contabile limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Nome	Definizione
Accordi di Prima Allocazione	Gli accordi stipulati dai Garanti con alcuni investitori e finalizzati alla riduzione del rischio derivante dal Contratto di Garanzia, aventi ad oggetto l'impegno degli Investitori di Prima Allocazione a sottoscrivere al Prezzo di Offerta un determinato ammontare (complessivamente pari al Controvalore Massimo di Prima Allocazione) di Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'Offerta in Borsa, con priorità in termini di allocazione quantitativa del rischio rispetto ai Garanti.
Accordo di Investimento Algebris	L'accordo stipulato in data 13 ottobre 2022 da Algebris (UK) Limited con l'Emittente, avente ad oggetto l'impegno di Algebris (UK) Limited a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste eventualmente inopstate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 50.
Algebris	Algebris (UK) Limited, con sede in 1 St James's Market, SW1Y 4AH Londra, Regno Unito.
Alti Dirigenti	Dirigenti di BPMS con responsabilità strategiche che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Banca e del Gruppo.
Assemblea	L'Assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli Azionisti dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00 da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Banca, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 15 settembre 2022.
Autorità di Risoluzione	Il Comitato di Risoluzione Unico (SRB) e le autorità di risoluzione nazionali che compongono il <i>Single Resolution Mechanism</i> (SRM) istituito con il Regolamento (UE) n. 806/2014 (Regolamento MRU), responsabile della gestione

	accentrata delle crisi bancarie nell'Area Euro ed entrato in funzione a partire dal 1° gennaio 2016.
Autorità di Vigilanza o Autorità	A seconda dei casi, la Banca Centrale Europea, la Banca d'Italia, la CONSOB e/o ogni altra autorità e/o amministrazione indipendente a livello nazionale o comunitario, individualmente o congiuntamente considerate.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Azionisti	I titolari di azioni ordinarie di BMPS.
Banco Santander S.A.	Banco Santander S.A. con sede in Paseo de Pereda 9-12, Santander, Spagna.
Barclays Bank Ireland PLC	Barclays Bank Ireland PLC con sede in One Molesworth Street, D02 RF29 Dublino 2, Irlanda.
BCE o Banca Centrale Europea	La banca centrale dell'Unione Europea (UE) responsabile della stabilità dei prezzi nell'area dell'euro. A partire dal 4 novembre 2014, inoltre, la BCE ha assunto compiti specifici in merito alla vigilanza sul sistema bancario.
BofA Securities	BofA Securities Europe SA con sede in rue La Boétie 51, 75008 Parigi, Francia.
BMPS, la Banca, l'Emittente o la Società	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena - Piazza Salimbeni n. 3.
Borsa Italiana o Borsa	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
BRRD	Indica la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e di risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (la " <i>Bank Recovery and Resolution Directive</i> ").
BRRD II o Direttiva 2019/879/UE	La Direttiva 2019/879/UE che modifica la " <i>Bank Recovery and Resolution Directive</i> " e la Direttiva 98/26/CE.
Capital Plan	Indica il primo <i>capital plan</i> , sviluppato secondo ipotesi coerenti con il piano approvato in data 17 dicembre 2021, che la Banca ha inviato alla BCE dopo aver ricevuto da quest'ultima la decisione finale riguardante i requisiti patrimoniali da soddisfare a partire dal 1° marzo 2022.

Citigroup	Citigroup Global Markets Limited con sede in Citigroup Centre, Canada Square, E14 5LB Londra, Regno Unito
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell’Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Contratti di Pre-Underwriting JBRs	I contratti di pre-garanzia (c.d. <i>pre-underwriting agreement</i>) sottoscritti fine del mese di luglio 2022 e l’inizio del mese di agosto 2022 dall’Emittente con Banco Santander S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG e nell’ambito dei quali quest’ultimi hanno assunto distinti impegni di <i>pre-underwriting</i> aventi ad oggetto l’impegno, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia.
Contratto di Pre-Underwriting JGCs	Il contratto di pre-garanzia (c.d. <i>pre-underwriting agreement</i>) sottoscritto in data 22 luglio 2022, dall’Emittente, da una parte, e da BofA Securities Europe SA, Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Bank (Europe), S.A e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., dall’altra parte, come successivamente modificato in data 5 agosto 2022, ai sensi del quale i Joint Global Coordinator si sono impegnati, al verificarsi di talune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a sottoscrivere il Contratto di Garanzia.
Contratto di Garanzia	Il contratto di garanzia (c.d. “ <i>underwriting agreement</i> ”) sottoscritto in data 13 ottobre 2022 tra, <i>inter alia</i> , l’Emittente, da una parte, e i Garanti, dall’altra parte, ai sensi del quale questi ultimi si sono impegnati, ai termini e alle condizioni ivi previste, a, tra l’altro, procurare sottoscrittori per l’Aumento di Capitale ovvero, in subordine, a sottoscrivere le Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate al termine dell’asta dei diritti inoptati.
Controvalore Massimo di Prima Allocazione	L’ammontare complessivo massimo oggetto degli Accordi di Prima Allocazione, pari a Euro 410 milioni.

Credit Suisse	Credit Suisse Bank (Europe), S.A. con sede in Calle Ayala 42, 3a Planta-B, 28001 Madrid, Spagna
Data della Nota Informativa	La data di approvazione della Nota Informativa da parte di Consob.
Decreto 180	Il Decreto Legislativo 16 novembre 2015, n. 180, come successivamente modificato e integrato.
Diritti di Opzione	I diritti degli Azionisti dell'Emittente di sottoscrivere in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, n. 374 Nuove Azioni in ragione di ogni n. 3 azioni dell'Emittente detenuta.
Documento di Registrazione	Il documento di registrazione approvato da Consob in data 13 ottobre 2022, con protocollo n. 0485139/22.
ESMA	<i>L'European Securities and Markets Authority</i> , organismo istituito con Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che, dal 1° gennaio 2011, ha sostituito il <i>Committee of European Securities Regulators</i> (CESR).
Euronext Milan	Il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Facoltà di Consegna Rolling	La facoltà di ricevere le Nuove Azioni al termine della giornata contabile di borsa aperta in cui i relativi Diritti di Opzione sono stati validamente esercitati, a partire dal terzo giorno di offerta ai sensi dell'art. 2.6.6 del Regolamento di Borsa, purché siano rispettate le modalità operative previste da Monte Titoli.
Garanti	Le istituzioni finanziarie che hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia in qualità di <i>joint global coordinator</i> e <i>joint bookrunner</i> (ovverosia BofA Securities, Citigroup, Credit Suisse e Mediobanca) e di <i>joint bookrunners</i> (ovverosia Banco Santander S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG).
Gruppo	Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di Banca d'Italia, codice ABI 1030.6.
Impegni di Sottoscrizione Diretti	Gli impegni irrevocabili assunti in data 11 e 12 ottobre 2022 da ulteriori investitori nei confronti dell'Emittente a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo

complessivo di Euro 37.000.000,00 (corrispondente a circa l'1,48% del controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale).

Impegno di Sottoscrizione MEF	L'impegno di sottoscrizione assunto dal MEF in data 11 ottobre 2022 in relazione alla quota dell'Aumento di Capitale di propria spettanza per massimi Euro 1.605.750.000,00.
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
<i>Joint Bookrunners</i>	Banco Santander, S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale, e Stifel Europe Bank AG.
<i>Joint Global Coordinators</i>	Collettivamente BofA Securities Europe SA, Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Bank (Europe), S.A. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. con sede in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, Italia
MEF	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con sede in Roma, via XX settembre n. 97, azionista di controllo dell'Emittente.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi approvata da Consob in data 13 ottobre 2022, con protocollo n. 0485140/22.
Nota Informativa	La presente nota informativa sugli strumenti finanziari approvata da Consob in data 13 ottobre 2022, con protocollo n. 0485140/22.
Nuove Azioni o Azioni di Nuova Emissione	Le n. 1.249.665.648 azioni ordinarie di BMPS, prive del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla Data della Nota Informativa, che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale.
Offerta o Offerta in Opzione	L'offerta in opzione agli Azionisti dell'Emittente delle Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile.
Offerta in Borsa	L'offerta sull'Euronext Milan dei Diritti di Opzione non esercitati al termine del Periodo di Opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile.

Periodo di Offerta o di Opzione	Il periodo di adesione all'Offerta, compreso tra il 17 ottobre 2022 e il 31 ottobre 2022 (estremi inclusi).
Piano Industriale 2022 – 2026 o Piano o <i>Business Plan</i>	Il piano industriale per gli esercizi 2022–2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 giugno 2022.
Prezzo di Offerta	Il prezzo al quale ciascuna Nuova Azione è offerta nell'ambito dell'Offerta, pari a Euro 2,00 per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi integralmente a capitale.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla Data della Nota Informativa
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato da Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento (UE) n. 2017/1129 o Regolamento Prospetti	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, come modificato ed integrato.
Société Générale	Société Générale con sede in 29 boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia.
Stifel Europe Bank AG	Stifel Europe Bank AG con sede in Kennedyallee 76, 60596 Francoforte sul Meno, Germania (che agisce con il marchio Keefe, Bruyette & Woods).
Statuto	Lo statuto sociale di BMPS in vigore alla Data della Nota Informativa.
TUF	Il D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si veda il Glossario contenuto nel Documento di Registrazione.